

La Via Francisca del Lucomagno ha ora un'associazione di amici italo-svizzeri

Lo scorso mese di aprile, a Ponte Tresa (CH), è stata costituita ufficialmente l'Associazione "Amici della Via Francisca del Lucomagno", associazione fondata ai sensi del Codice civile svizzero. All'assemblea costitutiva hanno partecipato una cinquantina di persone provenienti dalle Province di Pavia, Milano e Varese e da diverse regioni del Canton Ticino.

L'Associazione, di natura transfrontaliera, ha lo scopo di promuovere il tracciato della Via Francisca del Lucomagno da Costanza a Pavia (un tragitto storico rimasto sconosciuto fin verso l'anno 2000), di verificare la percorribilità del tracciato, di richiamare gli Enti preposti affinché assicurino la necessaria manutenzione dei sentieri, di verificare e garantire un'adeguata segnalazione del tracciato e di assistere i pellegrini e i viandanti con le necessarie informazioni, in particolare per quanto riguarda le possibilità di alloggio lungo il percorso; inoltre la neonata associazione si prefigge di promuovere attività di animazione e promozione lungo tutto il percorso, nonché di tutelare il logo della Via Francisca del Lucomagno.

L'assemblea costitutiva è stata presieduta dal sindaco di Ponte Tresa (CH) Daniel Buser. In apertura Adelaide Trezzini, presidente dell'"Associazione Internazionale Via Francigena" (fondata nel 1997 a Martigny) che ha promosso la riscoperta della Via Francisca del Lucomagno quale antico cammino dei pellegrini dal centro Europa verso Roma, ha portato il suo saluto, seguito dall'intervento di Ferruccio Maruca che ha presentato il lavoro svolto dagli Enti locali, in questi ultimi anni, in territorio lombardo per attivare e aggiornare questo antico percorso. L'assemblea ha poi discusso e approvato gli articoli dello statuto dell'associazione e ha eletto i componenti del Comitato e i revisori dei conti che guideranno questo nuovo sodalizio per i prossimi 4 anni. Il Comitato è composto da 9 membri e dovrà tenere conto di una equa ripartizione tra i soci residenti in Italia e in Svizzera. In questa prima fase ne sono stati eletti solo 7, perché due posti del Comitato saranno destinati a soci del Cantone Grigioni e dell'area del Cantone San Gallo e di Costanza.

Per l'Italia, nel rappresentare tutte le aree del cammino in Lombardia, sono stati nominati: Marco Marelli di Morimondo, Massimo Mastromarino di Lavena Ponte Tresa e Ferruccio Maruca di Varese.

Per la Svizzera sono stati eletti: Gabriella Boschetti, Daria Gilli, Massimo Frigerio e Alfonso Passera (neo presidente). Sono stati inoltre nominati i due revisori: per l'Italia Aurora Bignardi di Fagnano Olona e per la Svizzera Gianni Poretti di Sessa.

Possono fare parte dell'Associazione tutte le persone fisiche, residenti in Italia e in Svizzera, che ne condividono gli scopi e che versano la quota sociale annua di adesione stabilita in 22 euro o 25 franchi svizzeri. Per informazioni, scrivere a: info@francigena-international.org (Daria Gilli). L'Associazione internazionale Via Francigena (AIVF) conta oltre 2550 membri in 27 Nazioni.

Il neo Comitato